



III FESTIVAL della MUSICA LITURGICA

“Favola”, partitura musicale della durata complessiva di 60 minuti, è suddivisa in sette scene o capitoli; viene presentata oggi nella versione originale per piccolo gruppo strumentale da camera, composto dal classico quintetto di fiati e pianoforte, ad accompagnare e sostenere la voce narrante.

L’autore del testo, Massimo Rossi, partendo da personaggi e situazioni storicamente documentati, ha disegnato una storia fantastica che dapprima ha elaborato in forma di racconto. Variegata e fantasiosa è la condotta musicale del lavoro: alle prese con un testo ricco di spunti sia per quanto riguarda la descrizione di luoghi sperduti nel tempo che l’approfondimento dei personaggi, il tessuto musicale si snoda lungo una sostanziosa serie (più di una trentina) di temi musicali diversi che, conseguenti l’uno all’altro come in una specie di lunghissima catena, sottolineano di volta in volta l’atmosfera dei luoghi, gli stati d’animo dei protagonisti o ancora il cambio di ritmo impresso dalla storia.

La storia, ambientata agli inizi del Seicento in una impervia zona di palude alle foci del fiume Po, vede come protagonista un anziano cartografo a cui viene commissionata la compilazione di una dettagliata carta geografica del luogo. Ma l’aspetto più inquietante è il continuo ed inspiegabile spostamento di un lembo di terra che sembra voler sfuggire ad ogni tentativo di misurazione...Naturalmente ricca di sorprese è la soluzione finale, con l’incontro tra il cartografo e una fantastica creatura che si credeva scomparsa da secoli....

Al centro della storia si colloca un flashback che riporta indietro la vicenda ad un passato molto lontano: così “la leggenda di San Giorgio e il drago” giustifica pienamente la presentazione di “Favola”, questa sera, al pubblico meranese nella suggestiva e quanto mai appropriata cornice che la piccola e meravigliosa Chiesa di San Giorgio rappresenta.

Marco Mantovani

Sabato
25.11.2023

FAVOLA

*Fiaba musicale in 7 capitoli
per narratore e gruppo strumentale*

Testo: **Massimo Rossi**

Musica: **Marco Mantovani**

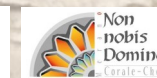
ore 20.30

Teatro Puccini - Merano

Ingresso libero



REGIONE AUTONOMA TRENITINO-ALTO ADIGE
AUTONOME REGION TRENITINO-SÜDTIROL
REGION AUTONOMA TRENITIN-SÜDTIROL



SANCTUS GEORGIUS



Marco Mantovani (compositore di “Favola”)

E' nato a Ferrara nel 1960. E' diplomato in viola, in composizione, in musica corale e direzione di coro. Ha completato gli studi musicali seguendo i corsi di perfezionamento tenuti da Dino Asciolla (viola e musica da camera) e Salvatore Sciarrino (composizione).

Ha svolto per molti anni un'intensa attività di strumentista, collaborando con importanti istituzioni sinfoniche (Teatro Comunale di Bologna, Orchestra Toscanini di Parma, Arena di Verona, Arena Sferisterio di Macerata) e con diverse formazioni cameristiche; si è anche attivamente impegnato, come solista, per la diffusione del repertorio contemporaneo dedicato alla viola. Dal 1986 al 1999 ha suonato in forza stabile nell'Orchestra Sinfonica Haydn di Bolzano e Trento; vincitore di concorso ministeriale, dal 1999 è docente di ruolo presso il Conservatorio “E.F.Dall'Abaco” di Verona. Allievo per la composizione di Francesco Valdambri, Renato Dionisi e Daniele Zanetovich, svolge dai primi anni ottanta un'appassionata attività di compositore: il suo catalogo comprende più di settanta lavori destinati ai più svariati organici, dall'opera lirica (due titoli) alla musica sinfonica, dalla musica da camera sia strumentale che vocale alle cinque fiabe musicali composte per il teatro di figura, forma di spettacolo da sempre prediletta, di cui ha curato l'allestimento realizzando personalmente burattini, pupazzi e scenografie. Le sue composizioni sono state eseguite sia in Italia che all'estero, radiotrasmesse e incise su supporto discografico. Sue interviste sono apparse su pubblicazioni specializzate e sono state trasmesse dalla RAI. Ha inoltre conseguito importanti riconoscimenti in prestigiosi concorsi di composizione. Negli ultimi anni ha intensificato l'attività di relatore presentando conferenze incentrate in modo particolare sul melodramma italiano e sulla musica del Novecento, con particolare attenzione alla musica per film, che hanno riscosso ovunque vivo successo; collateralmente ha avviato un'intensa collaborazione con la Federazione Cori dell'Alto Adige per la quale ha realizzato armonizzazioni di canti popolari e composizioni originali destinate a svariati organici: voci bianche, quintetto solistico e coro polifonico; ha inoltre preso parte in qualità di docente ai Corsi di Formazione Corale organizzati dalla stessa Federazione.



Massimo Rossi (autore del testo)

Geografo, laurea in Lettere con lode all'Università di Ferrara, ha coordinato l'Archivio cartografico dell'Istituto di Studi Rinascimentali di Ferrara ed è stato borsista presso la Newberry Library di Chicago. Fa parte del gruppo di lavoro dell'ICCU per l'elaborazione della scheda catalografica nazionale della cartografia.

Ha ideato e coordina dal 2012 il progetto “Atlante Veneto” in partnership con la Regione del Veneto e il Segretariato Regionale del MiBACT (sede di Venezia). Nell'ambito della celebrazione del Centenario della Grande Guerra ha curato il progetto scientifico della mostra *La geografia serve a fare la guerra?* (2016-2017), che ha ricevuto la "Medaglia di rappresentanza" del Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella.



Paolo Foschini (voce narrante)

Paolo Foschini è giornalista da oltre 25 anni al Corriere della Sera dopo avere iniziato la professione con il Resto del Carlino e Avvenire. Ha studiato canto al Conservatorio “Frescobaldi” di Ferrara. Dirige da anni il coro “La Nave di San Vittore” composto da detenuti e volontari dell'associazione Amici della Nave, che ha tenuto numerosi concerti anche fuori dal carcere milanese arrivando a esibirsi nel 2019 sul palco del Teatro alla Scala. Ha partecipato come attore a numerose produzioni teatrali e musicali tra le quali in particolare, soprattutto negli ultimi anni, quelle del Macrò Maudit Teàter di Milano e dell'associazione Macrò Maudit di cui è presidente.

Alessandro Visintini, *flauto e ottavino*

Roberto Valeriani, *oboe e corno inglese*

Fabio Bonora, *clarinetto e clarinetto basso*

Alessandro Lazzaro, *corno*

Vincenzo Riccio, *fagotto*

Maria Nicolodi, *pianoforte*

Marco Mantovani, *direttore*